

# Allegato 1: Format per la stesura del RRC

**RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO**

|  |
| --- |
| **Denominazione del Corso di Studio** :**Classe** :**Sede, Dipartimento** : **Primo anno accademico di attivazione:** |

*Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

|  |
| --- |
| **Gruppo di Riesame** 1Componenti obbligatoriProf.ssa / Prof. ………(Coordinatore del CdS) – Responsabile del RiesameSig.ra/Sig. …………... (Rappresentante degli studenti) Altri componentiProf.ssa / Prof. ………… (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS) Prof.ssa / Prof. …….(Altro Docente del Cds) Dr.ssa / Dr. …………..(Tecnico Amministrativo con funzione … … … ) Dr.ssa / Dr..................(Eventuale rappresentante del mondo del lavoro)Sono stati consultati inoltre: … … …  … … … Esito della discussione collegiale in Consiglio di Corso di Studi Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, operando come segue:* **data o date,** oggetti della discussione

 … … … Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: **gg.mese.anno** |
| **Sintesi dell’esito della discussione del Consiglio di Dipartimento***(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)* *Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento.* |

1. I componenti del GdR non devono fare parte della Commissione Paritetica

### 1 – Definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS (R3.A)

**1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME**

|  |
| --- |
| *Descrizione (Descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, in relazione alle azioni correttive messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo sotto riportato).* |

|  |  |
| --- | --- |
| *Obiettivo e azione correttiva n….* | *Titolo e descrizione* |
| *Azioni intraprese* | *Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione*  |
| *Stato di avanzamento**dell’azione correttiva* | *Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento**dell’obiettivo, il livello di raggiungimento dell’obiettivo o i motivi dell’eventuale mancato**raggiungimento dello stesso (ove possibile correlare obiettivi e**indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)* |

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

|  |
| --- |
| *Analisi della situazione sulla base dei seguenti punti di riflessione raccomandati, che sono associati ai 4 Punti di Attenzione dell’Indicatore R3.A* 1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, se presenti?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili culturali/professionali in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione della progettazione dei CdS soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all’eventuale proseguimento di studi in cicli successivi?*
5. *Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita, anche con riguardo agli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*
6. *I profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati?*
7. *L'offerta formativa è ritenuta ancora adeguata al raggiungimento degli obiettivi? È aggiornata nei suoi contenuti?*
 |
| ***Problemi /area da migliorare 1*** | *Dare evidenza del problema 1 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell’obiettivo 1 negli interventi correttivi (sezione 1-c)* |
| ***Problemi /area da migliorare 2*** | *Dare evidenza del problema 2 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell’obiettivo 2 negli interventi correttivi (sezione 1-c)* |

***Principali elementi da tenere in considerazione per l’analisi della situazione:***

* *Scheda SUA-CdS 2018:*
* *quadro A1.a, Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)*
* *quadro A1.b, Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)*
* *quadro A2.a, Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati*
* *quadro A2.b, Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)*
* *quadro A4.a, Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo*
* *quadro A4.b, Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione*
* *quadro A4.c, Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento*
* *quadro B1.a, Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)*
* *Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo acquisite dall’a.a. 2015/2016 all’a.a. 2017/2018*

**1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Preparare una tabella per ciascun obiettivo.*

|  |  |
| --- | --- |
| *Obiettivo n. …* | *Titolo e breve descrizione dell’obiettivo corrispondente al problema/area di miglioramento individuato in fase di analisi (sezione 1-b)* |
| *Azioni da intraprendere* | *Descrivere sinteticamente le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione* |
| *Indicatore di riferimento* | *Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento**dell’obiettivo e le modalità di rilevamento (ove possibile correlare obiettivi e**indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)* |
| *Responsabilità* | *Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al**raggiungimento del risultato.* |
| *Risorse necessarie* | *Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze,**risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l’effettiva disponibilità* |
| *Tempi di esecuzione**e scadenze* | *Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo la scadenza per il**raggiungimento dell’obiettivo.*  |

### 2 - L’esperienza dello studente (R3.B)

**2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

|  |
| --- |
| *Descrizione (Descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, in relazione alle azioni correttive messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo sotto riportato).* |

|  |  |
| --- | --- |
| *Obiettivo e azione correttiva n….* | *Titolo e descrizione* |
| *Azioni intraprese* | *Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione*  |
| *Stato di avanzamento**dell’azione correttiva* | *Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento**dell’obiettivo, il livello di raggiungimento dell’obiettivo o i motivi dell’eventuale mancato**raggiungimento dello stesso (ove possibile correlare obiettivi e**indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)* |

**2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

|  |
| --- |
| *Analisi della situazione sulla base dei seguenti punti di riflessione raccomandati che sono associati ai 5 Punti di Attenzione dell’Indicatore R3.B* ***Orientamento e tutorato***1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? Esempi:. predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso. Favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
2. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
3. *Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

***Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze*** 1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l’integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?*

***Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche*** 1. *L’organizzazione didattica crea i presupposti per l’autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente? (E.g. vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, disponibilità di docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti… etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (E.g. vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", realizzazione di percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.. etc)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?*

***Internazionalizzazione della didattica*** 1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai  Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

***Modalità di verifica dell’apprendimento*** 1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

***Per i Corsi di Laurea dell’area dell’Ingegneria: analizzare gli effetti del primo anno in comune e delle sue conseguenze sull’articolazione e sui contenuti degli insegnamenti di filiera***  |
| ***Problemi /area da migliorare 1*** | *Dare evidenza del problema 1 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell’obiettivo 1 negli interventi correttivi (sezione 2-c)* |
| ***Problemi /area da migliorare 2*** | *Dare evidenza del problema 2 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell’obiettivo 2 negli interventi correttivi (sezione 2-c)* |

***Principali elementi da tenere in considerazione per l’analisi della situazione:***

* *Schede degli insegnamenti (soffermare l’analisi maggiormente sugli insegnamenti della didattica programmata 2018/2019 - manifesto 2018/2019)*
* *Scheda SUA-CdS 2018:*
* *quadro A3.a, Conoscenze richieste per l'accesso*
* *quadro A3.b, Modalità di ammissione*
* *quadro B1.b, Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)*
* *quadro B2.a, Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative*
* *quadro B2.b, Calendario degli esami di profitto*
* *quadro B5, Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative*
* *Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da*

 *docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo nel periodo dall’a.a. 2015/2016 all’a.a. 2017/2018*

**2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

*Preparare una tabella per ciascun obiettivo.*

|  |  |
| --- | --- |
| *Obiettivo n. …* | *Titolo e breve descrizione dell’obiettivo corrispondente al problema/area di miglioramento individuato in fase di analisi (sezione 2-b)* |
| *Azioni da intraprendere* | *Descrivere sinteticamente le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione* |
| *Indicatore di riferimento* | *Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento**dell’obiettivo e le modalità di rilevamento (ove possibile correlare obiettivi e**indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)* |
| *Responsabilità* | *Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al**raggiungimento del risultato.* |
| *Risorse necessarie* | *Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze,**risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l’effettiva disponibilità* |
| *Tempi di esecuzione**e scadenze* | *Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo la scadenza per il**raggiungimento dell’obiettivo.*  |

###

### 3 – Risorse del CdS (R3.C)

**3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

|  |
| --- |
| *Descrizione (Descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, in relazione alle azioni correttive messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo sotto riportato).* |

|  |  |
| --- | --- |
| *Obiettivo e azione correttiva n….* | *Titolo e descrizione* |
| *Azioni intraprese* | *Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione*  |
| *Stato di avanzamento**dell’azione correttiva* | *Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento**dell’obiettivo, il livello di raggiungimento dell’obiettivo o i motivi dell’eventuale mancato**raggiungimento dello stesso (ove possibile correlare obiettivi e**indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)* |

**3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

|  |
| --- |
| *Analisi della situazione sulla base dei seguenti punti di riflessione raccomandati, che sono associati ai 2 Punti di Attenzione dell’Indicatore R3.C* ***Dotazione e qualificazione del personale docente*** 1. *I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell’organizzazione didattica? Per la valutazione di tale aspetto si considera, per tutti i Cds, la quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe con valore di riferimento a 2/3. Per i soli CdS telematici, è altresì da prendere in considerazione la quota di tutor in possesso Dottorato di Ricerca, pure con valore di riferimento 2/3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici?  (E.g. favorendo la continuità didattica con i Dottorati di Ricerca e la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proponendo insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo)*
2. *Si rilevano situazioni problematiche rispetto al quoziente studenti/docenti? Per la valutazione di tale aspetto si considera l'indicatore sul quoziente studenti/docenti ora, complessivo e al primo anno, con valore di riferimento il doppio della numerosità di riferimento della classe (costo standard). Nel caso tale soglia sia superata, il CdS ne ha informato tempestivamente l'Ateneo, ipotizzando l'applicazione di correttivi? (E.g. È da considerare una buona pratica lo sdoppiamento in più canali al raggiungimento del doppio della numerosità di riferimento di studenti immatricolati della classe (DM 987/2016)*
3. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici? Esempi: cura della continuità didattica con i Dottorati di Ricerca, laddove presenti; presenza di attività mirate al la partecipazione degli studenti alle attività scientifiche dei Dipartimenti interessati, proposta di insegnamenti introduttivi alle tematiche di ricerca di maggior rilievo… etc)*
4. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

***Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica*** 1. *I servizi di supporto alla didattica (Dipartimento, Ateneo) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2]*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito a docenti, studenti e interlocutori esterni? [Questo punto di attenzione non entra nella valutazione del CdS ma serve da riscontro del requisito di Sede R1.C.2 ]*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi e che sia coerente con l'offerta formativa del CdS?*
4. *Sono disponibili adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica? (E.g.  biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...)*
5. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti?*
 |
| ***Problemi /area da migliorare 1*** | *Dare evidenza del problema 1 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell’obiettivo 1 negli interventi correttivi (sezione 3c)* |
| ***Problemi /area da migliorare 2*** | *Dare evidenza del problema 2 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell’obiettivo 2 negli interventi correttivi (sezione 3-c)* |

***Principali elementi da tenere in considerazione per l’analisi della situazione:***

* *Scheda SUA-CdS 2018:*
* *quadro B3, Docenti titolari di insegnamento*
* *quadro B4, Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche*
* *quadro B5, Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative*
* *Segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA dall’a.a. 2015/2016 all’a.a. 2017/2018*
* *Indicatori sulla qualificazione del corpo docente (SMA 2016 e 2017)*
* *Quoziente studenti/docenti (SMA 2016 e 2017)*
* *Risorse e servizi a disposizione del CdS dall’a.a. 2015/2016 all’a.a. 2017/2018*

**3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

|  |  |
| --- | --- |
| *Obiettivo n. …* | *Titolo e breve descrizione dell’obiettivo corrispondente al problema/area di miglioramento individuato in fase di analisi (sezione 3-b)* |
| *Azioni da intraprendere* | *Descrivere sinteticamente le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione* |
| *Indicatore di riferimento* | *Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento**dell’obiettivo e le modalità di rilevamento (ove possibile correlare obiettivi e**indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)* |
| *Responsabilità* | *Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al**raggiungimento del risultato.* |
| *Risorse necessarie* | *Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze,**risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l’effettiva disponibilità* |
| *Tempi di esecuzione**e scadenze* | *Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo la scadenza per il**raggiungimento dell’obiettivo.*  |

### 4 – Monitoraggio e revisione del CdS (R3.D)

**4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

|  |
| --- |
| *Descrizione (Descrivere sinteticamente i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, in relazione alle azioni correttive messe in atto nel CdS, riprendendo in esame ogni singolo obiettivo sotto riportato).* |

|  |  |
| --- | --- |
| *Obiettivo e azione correttiva n….* | *Titolo e descrizione* |
| *Azioni intraprese* | *Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione*  |
| *Stato di avanzamento**dell’azione correttiva* | *Indicare il livello di raggiungimento dell’obiettivo o i motivi dell’eventuale mancato**raggiungimento dello stesso.* |

**4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

|  |
| --- |
| *Analisi della situazione sulla base dei seguenti punti di riflessione raccomandati, che sono associati ai 3 Punti di Attenzione dell’Indicatore R3.D* ***Contributo dei docenti e degli studenti*** 1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?*
3. *Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?*
4. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*
5. *Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?*

***Coinvolgimento degli interlocutori esterni*** 1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi?*
2. *Le modalità di interazione in itinere sono state coerenti con il carattere (se prevalentemente culturale, scientifico o professionale), gli obiettivi del CdS e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*
3. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

***Interventi di revisione dei percorsi formativi*** 1. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate? anche in relazione ai cicli di studio successivi, compreso il Dottorato di Ricerca?*
2. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati degli esami e gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS , anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
3. *Viene dato seguito alle proposte di azioni migliorative provenienti da docenti, studenti e personale di supporto (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
4. *Vengono monitorati gli interventi promossi e ne valutata adeguatamente l'efficacia?*
 |
| ***Problemi /area da migliorare 1*** | *Dare evidenza del problema 1 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell’obiettivo 1 negli interventi correttivi (sezione 4-c)* |
| ***Problemi /area da migliorare 2*** | *Dare evidenza del problema 2 emerso in fase di analisi e che sarà oggetto dell’obiettivo 2 negli interventi correttivi (sezione 4-c)* |

***Principali elementi da tenere in considerazione:***

* *SUA-CDS 2018:*
* *quadro B1, Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)*
* *quadro B2.a, Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative*
* *quadro B2.b, Calendario degli esami di profitto*
* *quadro B2.c, Calendario sessioni della Prova finale*
* *quadro B4, Aule, Laboratori e Aule Informatiche, Sale Studio, Biblioteche*
* *quadro B5, Orientamento in ingresso, Orientamento e tutorato in itinere, Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, Accompagnamento al lavoro, Eventuali altre iniziative*
* *quadro B6, Opinioni studenti*
* *quadro B7, Opinioni dei laureati*
* *quadro C1, Dati di ingresso, di percorso e di uscita*
* *quadro C2, Efficacia Esterna*
* *quadro C3, Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare*
* *quadro D4, Riesame annuale*
* *Schede di monitoraggio annuale e Rapporti di Riesami ciclico*
* *Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento/Centro o nel corso di altre riunioni collegiali*
* *Ultima Relazione annuale della CPDS*
* *Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo.*

**4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.*

|  |  |
| --- | --- |
| *Obiettivo n. …* | *Titolo e breve descrizione dell’obiettivo corrispondente al problema/area di miglioramento individuato in fase di analisi (sezione 4-b)* |
| *Azioni da intraprendere* | *Descrivere sinteticamente le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione* |
| *Indicatore di riferimento* | *Specificare un indicatore di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento**dell’obiettivo e le modalità di rilevamento (ove possibile correlare obiettivi e**indicatori di riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale)* |
| *Responsabilità* | *Individuare il responsabile dell’azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al**raggiungimento del risultato.* |
| *Risorse necessarie* | *Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze,**risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l’effettiva disponibilità* |
| *Tempi di esecuzione**e scadenze* | *Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione definendo la scadenza per il**raggiungimento dell’obiettivo.*  |

### 5 – Commento agli indicatori

**5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME**

|  |
| --- |
| *Descrizione sintetica dei principali mutamenti rilevati negli indicatori nel periodo di riferimento considerando sia gli indicatori ANVUR delle SMA (SMA 2016 e SMA 2017), sia i dati del Cruscotto della Didattica di Ateneo.*  |

**5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall’analisi degli indicatori del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

|  |
| --- |
| *Analisi dell’andamento degli indicatori e delle problematiche associate, facendo riferimento in particolare ai commenti inseriti nelle SMA (vedere indicazioni successive). I risultati dell’analisi devono tradursi anche in obiettivi di miglioramento, che saranno poi richiamati nella successiva parte 5-c, al fine di definire le relative azioni migliorative.*  |

***Informazioni e dati da tenere in considerazione:***

Gli indicatori delle schede di monitoraggio annuale sono proposti allo scopo principale di indurre nei CdS una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici. Pertanto, ogni CdS deve riconoscere, fra quelli proposti, **quelli più significativi** in relazione al proprio carattere e **commentare in merito alla loro evoluzione temporale** (è suggerito un arco temporale di almeno tre anni). Gli indicatori vanno riferiti alla distribuzione dei valori su scala nazionale o macroregionale e per classe disciplinare.

1. Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016);
2. Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016);
3. Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016);
4. Indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
5. Soddisfazione e occupabilità (indicatori di approfondimento per la sperimentazione);
6. Consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione).

**5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati, alle sfide e le azioni volte ad apportare miglioramenti. Gli obiettivi dovranno avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare quali azioni, correlate ai risultati dell’analisi condotta nella parte 5-b, sono state messe in campo per raggiungere gli obiettivi individuati e se ce ne sono altre da proporre e avviare. Anche in questo caso si può fare riferimento al contenuto dei commenti sintetici allegati alle SMA del periodo di riferimento.*

|  |
| --- |
| *Elenco degli obiettivi, ripresi dalla parte 5-b, e delle relative azioni di miglioramento.* |